



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e delle comunicazioni DATEC

Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM
Divisione Media
Sezione Servizi media

Esigenza quantitativa minima per l'informazione locale/regionale rilevante

Informazione per le emittenti titolari di una concessione ai fini del calcolo dell'offerta fornita

Versione del 14 aprile 2025

Indice

1	Contesto	3
2	Esigenze legali circa l'offerta informativa.....	3
3	Quali offerte sono considerate nel calcolo dell'informazione regionale rilevante?	4
3.1	Informazione e rilevanza	4
3.1.1	Rilevanza	4
3.2	Informazione locale/regionale	5
3.2.1	Luogo dell'evento situato nella zona di copertura.....	5
3.2.2	Capoluogo cantonale al di fuori della zona di copertura.....	6
3.2.3	Regionalizzazione di un tema nazionale o internazionale (luogo in cui si produce l'effetto)6	
3.2.4	Legame regionale: considerato in modo limitato se non vi è menzione del luogo dell'evento.....	6
3.2.5	Da quale momento viene calcolato?	7

1 Contesto

A febbraio 2019 l'UFCOM ha comunicato alle emittenti commerciali di programmi locali-regionali titolari di una concessione che avrebbe aggiornato la sua prassi in materia di vigilanza in merito, fra le altre cose, ai mandati di programma per l'anno 2020¹. Il contenuto delle disposizioni per le radio locali e le televisioni regionali commerciali è rimasto invariato. L'attuazione del mandato d'informazione è ora stata precisata da un'esigenza quantitativa minima per le prestazioni informative a livello locale/regionale². A gennaio 2024 sono state attribuite le nuove concessioni per il periodo compreso fra il 2025 e il 2034. Il mandato di prestazioni è stato aggiornato. Come in precedenza, le emittenti sono tenute a soddisfare un'esigenza quantitativa minima concernente l'informazione locale/regionale rilevante.

Il presente documento informa sulla prassi interpretativa dell'UFCOM in merito alla cosiddetta «informazione locale e regionale rilevante».

2 Esigenze legali circa l'offerta informativa

La legge federale sulla radiotelevisione (LRTV)³ chiede alle emittenti radiotelevisive commerciali titolari di una concessione «**un'informazione completa**» in merito alla loro zona di copertura. Le concessioni possono essere rilasciate alle emittenti di programmi radiotelevisivi che, con il loro programma, considerano le particolarità locali o regionali «(...) attraverso un'informazione completa, in particolare sulla realtà politica, economica e sociale (...)» (art. 38 cpv. 1 lett. a. e 43 cpv. 1 lett. a LRTV). Il mandato di programma nelle concessioni⁴ (in principio art. 5) precisa le esigenze in materia di informazione. Sono richieste **informazioni rilevanti** nei seguenti ambiti tematici («settori»): politica, economia, cultura, formazione, società e sport.

Le emittenti radiotelevisive dovrebbero e devono fornire le loro prestazioni conformemente alla concessione in finestre temporali definite (orario di grande ascolto). Le nuove concessioni obbligano **le radio locali commerciali**, a partire dal 2025, a trasmettere **settimanalmente** (da lunedì a domenica) durante gli orari di grande ascolto (ore 7.00-19.00) **almeno 150** minuti d'informazione locale o regionale prodotta in proprio e rilevante a carattere politico, economico, culturale, formativo, sociale e sportivo. Inoltre, le concessioni impongono alle **emittenti televisive regionali** di garantire **settimanalmente** (da lunedì a domenica) durante l'orario di grande ascolto (ore 18.00–23.00) che le trasmissioni prodotte in proprio comprendano ora in totale **almeno 150 minuti** d'informazione locale e regionale rilevante a carattere politico, economico, culturale, formativo, sociale e sportivo (repliche escluse).

Va da sé che le emittenti, oltre alla prestazione minima richiesta (cfr. sotto), possono trasmettere anche prestazioni informative in merito agli avvenimenti nazionali e internazionali nonché relative ad avvenimenti a livello locale/regionale non rilevanti ai sensi del mandato di programma. Tali contributi rimangono però esclusi dal calcolo dell'esigenza quantitativa minima.

Inoltre, le emittenti sono libere di fornire nei loro programmi dei servizi (bollettini meteo e del traffico, borsa, informazioni su manifestazioni, ecc.). Non si tratta però di prestazioni informative ai sensi del

¹ UFCOM (2019): Informazioni relative alla vigilanza esercitata dall'UFCOM sulle radio locali e sulle televisioni regionali concessionarie dal 2020. Disponibile online all'indirizzo: <https://www.bakom.admin.ch/bakom/it/pagina-iniziale/media-elettronici/informazioni-per-le-emittenti-radiotelevisive/proroga-della-concessione.html>

² UFCOM (2019): Proroga delle concessioni rilasciate alle radio locali OUC e alle televisioni regionali 2020-2024.

³ Legge federale del 24 marzo 2006 sulla radiotelevisione (LRTV), RS 784.40

⁴ Le concessioni sono consultabili all'indirizzo <https://rtvdb.ofcomnet.ch/de>

mandato di programma. Pertanto, rimangono anch'esse escluse dal calcolo dell'esigenza quantitativa minima.

3 Quali offerte sono considerate nel calcolo dell'informazione regionale rilevante?

La figura sottostante mostra una panoramica esemplificativa dell'offerta di una radio locale o di una televisione regionale e la parte di programma determinante nell'ottica del rispetto dell'esigenza quantitativa minima.

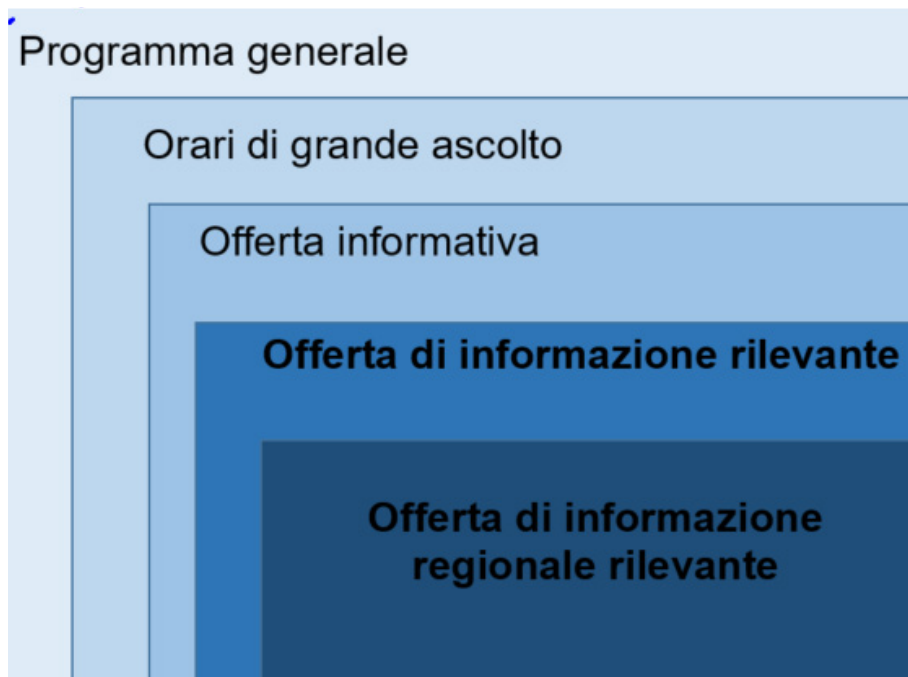


Figura 1: Panoramica per il calcolo dell'offerta di informazione regionale rilevante

Qui di seguito l'UFCOM precisa cosa si intenda, dal punto di vista della concessione, con «informazione locale e regionale rilevante».

3.1 Informazione e rilevanza

Sono considerati come **informazione** tutti i contributi - o parti di essi - in cui si tratta principalmente di riportare fatti e opinioni su avvenimenti reali. Lo scopo è quello di informare l'ascoltatore/lo spettatore. L'informazione non passa soltanto attraverso i canali dichiarati (ad. es. rassegna informativa/servizio di attualità), ma anche ad esempio tramite dibattiti, servizi d'attualità o presentazioni per voce di uno speaker (ad es., fra le altre cose, informazioni sulla musica o riferimento ad avvenimenti d'attualità).

3.1.1 Rilevanza

La concessione stabilisce esplicitamente quali settori sono ritenuti **rilevanti** sotto il profilo dei contenuti. Si tratta di informazioni in merito a **politica, economia, cultura, formazione, società e sport**.

Al di là di tale obbligo le radio locali e le televisioni regionali possono naturalmente fornire rendiconti su qualsiasi tema. Se riferiscono ad esempio su storie di vita (svago e intrattenimento senza rilevanza per la società intera) o storie individuali (incidenti e reati) senza legami con la società (>cronaca nera), allora questi rendiconti non sono considerati rilevanti ai sensi del mandato di programma. Rimangono pertanto esclusi dal calcolo dell'esigenza quantitativa minima.

La categoria **«storie di vita»** ("Human Interest") comprende concretamente temi di svago come fatti curiosi, sensazionali, sorprendenti, d'intrattenimento, emozionanti, ma anche riguardanti personalità illustri, star e pure storie individuali senza alcuna particolare rilevanza sociale. Spesso si tratta di temi che rientrano nell'ambito delle esperienze quotidiane.

L'esempio seguente mostra quando un'informazione è considerata rilevante e quando non lo è ai sensi del mandato di programma:

Esempi:

Il consigliere federale Albert Rösti è ospite al programma della SRF "Donnschtig-Jass" e racconta qualcosa della sua vita privata. => Questa è storia di vita > forse interessante, ma non rilevante ai sensi del mandato di programma.

vs.

Il consigliere federale Albert Rösti è ospite al "Donnschtig-Jass" e presenta i pareri del Consiglio federale in merito a un testo in votazione d'attualità. => Questa è informazione politica > rilevante ai sensi del mandato di programma

Con **cronaca nera o "bad news"** (letteralmente: «brutte notizie») si intendono temi e fattispecie con conseguenze negative per le persone. Al centro vi sono storie individuali, non fatti negativi che colpiscono l'intera società. Spesso questi contributi provengono dalle sfere di competenza delle organizzazioni di primo intervento (polizia, pompieri, sanità). Esempi tipici sono crimini, danni materiali, incendi, incidenti (della circolazione).

L'esempio seguente mostra quando un'informazione è considerata rilevante e quando non lo è ai sensi del mandato di programma:

Esempi:

«Questa mattina all'uscita di Bonaduz si è verificato un grave incidente della circolazione. Vi sono parecchi feriti.» => Si tratta di cronaca nera, ossia informazioni regionali non rilevanti ai sensi del mandato di programma.

vs.

«Nelle ultime settimane all'uscita di Bonaduz sono avvenuti parecchi incidenti della circolazione gravi. I politici locali esortano ora il Consiglio di Stato a esaminare misure di sicurezza supplementari.» => Questa è informazione politica, ossia informazione regionale rilevante.

3.2 Informazione locale/regionale

I paragrafi seguenti mostrano quando i contributi informativi possono essere considerati come informazione locale/regionale ai sensi del mandato di programma e possono dunque essere conteggiati per stabilire se un emittente titolare di una concessione adempie l'esigenza quantitativa minima.

3.2.1 Luogo dell'evento situato nella zona di copertura

Sono considerati come informazione locale/regionale tutti i contributi informativi in cui il relativo **luogo dell'evento** politico, economico, culturale, formativo, sociale o sportivo è situato nella zona di copertura dell'emittente. Tale luogo dell'evento dev'essere menzionato esplicitamente o essere deducibile implicitamente dal rendiconto. È il caso quando l'ascoltatore o lo spettatore medio del programma lo può individuare senza esitazione in base al suo luogo di domicilio o alle sue conoscenze generali.

Esempio:

«Oggi l'Open Air di San Gallo ha svelato il suo programma.» => Menzione esplicita. Nel centro culturale «Kofmehl si è tenuto XY.» Qui il luogo dell'evento, ossia Soletta, è deducibile anche se non lo si menziona esplicitamente. Lo stesso vale per «Le Romandie» (a Losanna) o «Moon & Stars» (a Locarno). => Menzione implicita.

È considerata come luogo dell'evento anche la menzione di un Cantone intero, di una regione o di una valle, ecc. della rispettiva zona di copertura.

Esempio:

«Il Canton XY pianifica un nuovo stadio.» - «Nell'Arco lemanico si creano nuovi posti di lavoro.»

3.2.2 Capoluogo cantonale al di fuori della zona di copertura

Per le emittenti radiotelevisive la cui zona di copertura comprende parti di un Cantone, ma non il capoluogo dello stesso, i rendiconti relativi ad avvenimenti politici, economici, culturali, formativi, sociali o sportivi nel capoluogo cantonale possono anch'essi essere conteggiati nelle informazioni regionali rilevanti.

Esempio:

Un servizio di Canal 3 da Berna su avvenimenti nel relativo Cantone riguardanti politica, economia, cultura, formazione, società o sport. La zona di copertura della radio biennese Canal 3 è nel Canton Berna, ma Berna si trova al di fuori della zona di copertura della radio. Una parte della zona di copertura è situata nel Canton Soletta, lo stesso vale quindi anche per il capoluogo cantonale Soletta.

3.2.3 Regionalizzazione di un tema nazionale o internazionale (luogo in cui si produce l'effetto)

Possono essere conteggiate come informazione locale/regionale anche quelle parti di un contributo informativo riguardanti un tema **nazionale o internazionale** del settore politico, economico, culturale, formativo, sociale o sportivo, **nei quali si fa esplicitamente riferimento alla zona di copertura** dell'emittente (regionalizzazione di temi nazionali o internazionali). In tal caso il contenuto è incentrato sugli effetti di un avvenimento sulla zona di concessione.

Esempio:

Un servizio tratta le conseguenze dell'iniziativa sulle abitazioni secondarie (tema nazionale politico) in cui vengono affrontate le conseguenze dell'iniziativa sull'industria del turismo grigionese.

Anche in questo caso il riferimento geografico alla zona di copertura deve essere menzionato esplicitamente, salvo se si tratti nuovamente di una denominazione che l'ascoltatore o spettatore medio del programma è in grado di associare senza indugi alla zona di copertura.

3.2.4 Legame regionale: considerato in modo limitato se non vi è menzione del luogo dell'evento

L'informazione locale/regionale ai sensi della concessione riguarda in linea di principio avvenimenti nella zona di copertura. Non contano invece come informazione locale/regionale i contributi con un riferimento regionale ma che trattano un evento al di fuori della zona di copertura: non viene menzionato alcun luogo dell'evento e pertanto non avviene una regionalizzazione. Spesso tali contributi trattano di una persona o organizzazione della zona di copertura; l'avvenimento/l'accaduto non ha però alcun legame diretto con la zona di copertura stessa.

Esempio:

Vi è un legame regionale di questo tipo quando un contributo informa su una partita fuori casa di una società sportiva locale (ad es. un servizio della radio friburghese in merito a una partita fuori casa dell'Hockey Club Friburgo Gottéron sulla pista dell'Hockey Club Ginevra Servette).

È considerata come un legame regionale in tal senso anche un'intervista o un contributo incentrati su una personalità conosciuta della zona di copertura ma in cui non è fatto alcun riferimento alla zona di copertura stessa (ad es. un'intervista con una consigliera di Stato della zona di copertura, in cui si parla di un tema nazionale riguardante politica, economia, cultura, formazione, società e sport).

Nell'ottica dell'esigenza quantitativa minima, legami regionali di questo tipo sono **computati come una quota del 10 per cento** del volume d'informazione regionale in minuti fornito in un giorno medio.

3.2.5 Da quale momento viene calcolato?

Luogo dell'evento, riferimento regionale e regionalizzazione (luogo dell'effetto) sono calcolati per l'intero contributo tematico, a prescindere dal momento in cui avviene la menzione esplicita o implicita. Qualora la menzione del luogo dell'evento ecc. dovesse avvenire per la prima volta negli ultimi cinque secondi del servizio, viene considerata come informazione regionale anche tutta la parte diffusa prima. Rimane valida per il conteggio oltre i limiti del contributo se si continua a trattare lo stesso tema. Ciò vale anche quando la suddetta menzione non viene ripetuta esplicitamente.